

IVG

Under 16 Eccellenza: Vado&College torna da Budapest con la qualificazione alle finali EYBL di Pecs

di **Redazione**

28 Gennaio 2019 - 14:19



Vado Ligure. Torna da Budapest con il sorriso, con quattro vittorie su quattro incontri e la qualificazione alle finali che si terranno a Pecs, in Ungheria, dal 15 al 17 del prossimo mese di marzo, la "premiata ditta" Pallacanestro Vado & College Borgomanero, al termine della seconda tappa Under 16 del torneo internazionale EYBL.

Dopo il 3-1 di settembre in Polonia a Lodz, i ragazzi del duo Rossi-Prati e Capra-Dellacasa centrano il secondo posto utile (7-1) conquistato alle spalle dei serbi del Mladost (8-0) lasciandosi alle spalle sette squadre dell'Europa dell'Est.

A Budapest determinante è stata la prima partita contro gli slovacchi del Bratislava, regolati 63-49 nonostante il viaggio iniziato per i liguri alle ore 4 del giovedì mattina verso Malpensa. Più agevoli gli incontri contro i cechi del Prostejov (96-59) e i romeni del Phoenix Galati (109-41) chiudendo poi il percorso netto (a qualificazione già raggiunta) con la vittoria 72-60 contro gli ungheresi del Ratgeber Pecs, rinforzati da due ragazzi

africani del 2004 molto fisici e assenti negli incontri della prima tappa di Lodz, certamente la partita più impegnativa.

La squadra italiana è stata composta da sei ragazzi di College (Tinivella, Mauri, Okeke, Cristina, Ghigo e Ferrari) e da sei ragazzi di Pallacanestro Vado (Catzeddu, Giannone, Genta, Tridondani, Bertolotti e Lebediev) che si sono integrati benissimo sia personalmente sia tecnicamente, così come lo staff, indiscusso primatista nei meeting tecnico-culinari calendarizzati dall'organizzazione.

La comitiva, che si è sciolta a Malpensa domenica sera, si è data appuntamento per l'ultima giornata del campionato Under 16 Eccellenza, e per il 14 marzo, quando raggiungerà Pecs per provare a centrare uno dei primi due posti delle finals che qualificheranno alle superfinals di Riga.

Nella foto sopra: i ragazzi di Vado&College sul ponte delle Catene che collega Buda a Pest, in uno dei pochi momenti di libertà a -2 gradi.

Nella foto sotto: "Misha" Lebediev.

